

PEC: [consorzio.innova@legalmail.it](mailto:consorzio.innova@legalmail.it)  
[c.carli@niering.it](mailto:c.carli@niering.it); [gseverini@acerbologna.it](mailto:gseverini@acerbologna.it);

Bologna, **17/07/2024**  
Protocollo N. **0018002/24**

Spett.le  
CONSORZIO INNOVA SOCIETA' COOPERATIVA  
via Giovanni Papini, 18  
40128 Bologna

Oggetto: Oggetto: Contratto d'Appalto Rep.25.527/9.241 del 05.04.2023 a rogito dott. Ferretti per l'importo contrattuale €14.509.690,52# di cui €961.381,01# per oneri della sicurezza per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria con restauro relativi alla Corte di via Libia 29-51 in Bologna - Lotto 3053-2/PN. CIG 9489443816 CUP G39J21022650002

VISTA la richiesta di autorizzazione al subappalto protocollo ACER n. 17429/24 DEL 09.07.2024 e relativa a parte delle opere a verde e arredi esterni (CAT. OS24) da eseguirsi nel cantiere in comune di Bologna località Cirenaica Via Libia civ. 29-51 per complessivi 70 alloggi di ERP per un importo presunto di € **25.990,08** di cui €2.000,00# per oneri della sicurezza, da affidarsi alla società ARCADIA VIVAI IMPIANTI S.R.L. con sede legale in Via Tanari, 1180/B, 40024 Castel San Pietro Terme (BO) – Codice Fiscale e Partita IVA 01719721209 - e-mail [info@arcadiaimpianti.it](mailto:info@arcadiaimpianti.it); PEC [arcadiaimpianti@cert.cna.it](mailto:arcadiaimpianti@cert.cna.it);

VALUTATA la documentazione prodotta e conclusa l'istruttoria;

PRESO ATTO del parere favorevole del Direttore dei lavori, arch. Germano Severini che ha provveduto a verificare, per quanto di propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità ed esecuzione del subappalto;

VISTO l'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016;

ATTESA l'urgenza, motivata dalla necessità di concludere i lavori nel rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma, trattandosi di opere finanziate dal programma Fondo Complementare al PRNN "Sicuro, Verde e Sociale";

tutto ciò premesso,

### **SI AUTORIZZA**

il subappalto relativo a parte delle opere a verde e arredi esterni (CAT. OS24) da eseguirsi nel cantiere in comune di Bologna località Cirenaica Via Libia civ. 29-51 per complessivi 70 alloggi di ERP per un importo presunto di € **25.990,08** di cui €2.000,00# per oneri della sicurezza, da affidarsi alla società ARCADIA VIVAI IMPIANTI S.R.L. con sede legale in Via Tanari, 1180/B, 40024 Castel San Pietro Terme (BO) – Codice Fiscale e Partita IVA 01719721209.

Con l'occasione si ricorda altresì che:

1) l'Impresa è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i lavori ed è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

I subappaltatori sono tenuti pertanto a garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto prescelto dal contraente principale e a riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello da quest'ultimo garantito, incluso l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro. Il subappaltatore ha dichiarato che il CCNL applicato ai propri dipendenti è **IMPRESE ARTIGIANE SETTORE AGRICOLTURA**

2) Si ricorda l'obbligo di predisporre, **prima dell'accesso in cantiere**, il POS e di inoltrarlo al CSE, Geom. Carlo Carli. Il CSE dovrà pertanto procedere alla validazione del POS, attestando la completezza e la regolarità della documentazione presentata in materia di sicurezza.

**Pertanto, si provvede all'aggiornamento della notifica preliminare per l'ingresso in cantiere dell'impresa subappaltatrice soltanto dopo aver adempiuto a tutti gli obblighi in materia di sicurezza.**

3) L'Impresa e, per suo tramite, le ditte subappaltatrici devono trasmettere all'ACER, prima dell'inizio dei lavori, le denunce agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici ed Enti paritetici -Cassa Edile ed Ente Scuola della Provincia di Bologna (ove previsto), anche al fine del rilascio del DURC di congruità a dimostrazione che l'impresa non utilizza manodopera irregolare o non dichiarata e che la quantità di manodopera impiegata sia congruente rispetto al valore dell'opera.

4) Ai fini del pagamento questa Azienda acquisirà il DURC e in caso di ottenimento da parte del Responsabile del Procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva verrà trattenuto dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente dagli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

5) Codesto Consorzio resta in ogni caso responsabile nei confronti di ACER per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Azienda stessa da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

6) Il Direttore dei Lavori nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'art. 118 del D. Lgs. 81/2008 provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità ed esecuzione del subappalto.

Si coglie infine l'occasione per rappresentare che anche il subappaltatore è sottoposto agli obblighi previsti dal D.Lgs. n.81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e che, ai sensi dell'allegato XVII al cita D. Lgs. 81, con la richiesta di subappalto, si intendono compiute positivamente, da parte del Consorzio Innova che subappalta i lavori, le verifiche in ordine alla idoneità professionale del subappaltatore.

Acer, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ha adottato un modello di organizzazione per assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione ed immagine. A tale scopo si rammenta che ai fini delle disposizioni di cui sopra, anche il subappaltatore dovrà svolgere la propria attività secondo modalità idonee ad evitare il verificarsi di comportamenti rilevanti ai sensi del citato decreto. Il subappaltatore è pertanto invitato a prendere visione del modello pubblicato sul sito internet dell'azienda: <https://www.acerbologna.it/modello-di-organizzazione-ex-d.lgs;> .

Si precisa infine che Acer ha attivato sul proprio sito Internet una piattaforma di **Whistleblowing**, sicura e confidenziale, a cui possono accedere anche le imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore dell'Ente, per segnalare direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente eventuali illeciti riscontrati nell'ambito delle attività lavorative a contatto con gli uffici di Acer. L'appaltatore è tenuto ad informare il sub-appaltatore dell'esistenza di tale strumento.

Distinti saluti.

il Responsabile del procedimento  
arch. Luca Biancucci  
(firmata digitalmente)